

COMUNE DI CORNAREDO
Città metropolitana di Milano
AREA SERVIZI AL CITTADINO
- Servizio Provveditorato/Contratti -

**CAPITOLATO D'ONERI PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL PARCO MEZZI
DEL COMUNE DI CORNAREDO - PER IL PERIODO 01.07. 2019/31.12.2022**

Articolo 1 - Premessa

Il Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino con determinazione n. ___ del ___ ha provveduto al finanziamento della base d'asta per il servizio di assistenza, manutenzione, riparazioni meccaniche ed elettriche e lavori di carrozzeria per autovetture e mezzi comunali per il periodo 01.07.2019/31.12.2022, per l'importo complessivo presunto di Euro 63.362,00 IVA esclusa, ed alla individuazione della modalità di aggiudicazione mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 4, da espletarsi con il criterio del minor prezzo, ex art. 95 comma 4 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla piattaforma SinTel di Arca Lombardia, in quanto trattasi di servizi e forniture con caratteristiche standardizzate e ripetitive.

Articolo 2 – Oggetto dell'appalto

L'appalto prevede la manutenzione, assistenza, riparazione, fornitura di ricambi e accessori, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, piccoli interventi di carrozzeria che si rendessero necessari per gli automezzi comunali per il periodo 01.07.2019/31.12.2022.

Il Servizio di manutenzione è suddiviso in due Lotti e precisamente:

- Lotto 1: Assistenza, manutenzione, riparazione delle parti meccaniche e delle parti elettriche, fornitura di accessori e ricambi, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, revisioni periodiche, piccoli interventi di carrozzeria – CIG 7815723AA5.
- Lotto 2: Assistenza e riparazione pneumatici, fornitura, montaggio, smontaggio e operazioni accessorie (convergenza, ecc) – CIG 78157966E4.

Gli automezzi attualmente in dotazione all'Amministrazione comunale sono indicati nel documento "Elenco automezzi".

L'Amministrazione comunale potrà disporre anche temporaneamente, l'aumento o la diminuzione degli automezzi in assistenza.

Il ritiro dell'automezzo fermo per qualsiasi motivo, con o senza l'ausilio del carro attrezzi dovrà avvenire (dal lunedì al venerdì) entro il tempo massimo di 12 ore lavorative dalla chiamata a cura dell'aggiudicatario. Gli interventi dovranno essere eseguiti rispettando la tempistica indicata nei "tempari" delle case costruttrici.

La medesima modalità di intervento dovrà essere adottata in caso di operazioni programmate e/o di piccole manutenzioni/riparazioni anche con i mezzi in grado di circolare.

Nessun costo aggiuntivo verrà riconosciuto alla ditta appaltatrice per il ritiro e la riconsegna degli automezzi, salvo che il ritiro non venga effettuato con carro attrezzi laddove necessario. In quest'ultimo caso saranno rimborsate le spese effettivamente sostenute dall'appaltatore debitamente rendicontate.

Articolo 3 – Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata dal 01.07.2019 al 31.12.2022.

In applicazione e nel rispetto delle condizioni di cui alla rinegoziazione di servizi analoghi, ai sensi dell'articolo 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la Stazione Appaltante a proprio insindacabile giudizio avrà facoltà di avviare una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per un nuovo affidamento di ulteriori anni 3 (tre).

L'Appalto potrà essere prorogato alle stesse condizioni contrattuali per un periodo complessivamente non superiore a mesi 6 (sei) come previsto dall'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Articolo 4 – Importo a base di gara

L'importo presunto posto a base di gara è pari a € 63.362,00 = IVA esclusa e precisamente:

- Lotto 1 – € 49.080,00 oltre IVA per assistenza, manutenzione, riparazione delle parti meccaniche e delle parti elettriche, fornitura di accessori e ricambi, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, revisioni ministeriali, piccoli interventi di carrozzeria – CIG. 7815723AA5;
- Lotto 2 – € 14.282,00 oltre IVA per assistenza e riparazione pneumatici, fornitura, montaggio, smontaggio e operazioni accessorie (convergenza, ecc) – CIG. 78157966E4.

In applicazione e nel rispetto delle condizioni di cui alla rinegoziazione di servizi analoghi, ai sensi dell'articolo 63 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante a proprio insindacabile giudizio avrà facoltà di avviare una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per un nuovo affidamento di ulteriori anni 3 (tre), oltre ad eventuale proroga tecnica per la durata di mesi 6 (sei) per un valore stimato complessivo di € 126.724,00 oltre IVA.

Il Servizio di manutenzione viene affidato con la formula del "contratto aperto" e pertanto l'indicazione dell'importo contrattuale è puramente indicativa poiché non implica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero e all'importo degli interventi effettuati in rapporto alle concrete esigenze e necessità dell'Amministrazione Comunale nel periodo di vigenza contrattuale. La Ditta aggiudicataria non potrà, quindi, vantare alcun diritto riguardo il raggiungimento dell'importo presunto dell'appalto.

L'offerta di ribasso dovrà essere applicata come segue:

- per il Lotto 1 - sui listini dei materiali di ricambio/consumo delle case costruttrici e sul costo orario della manodopera da praticare sui tempari vigenti;
- per il Lotto 2 - sui listini vigenti degli pneumatici delle case produttrici e sull'elenco prezzi posti a base di gara (comprensivi della manodopera).

Art. 5 - Prestazioni previste nell'affidamento del servizio di manutenzione

Il servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi deve intendersi comprensivo di tutti gli interventi sull'apparato meccanico, elettrico, di carrozzeria, di revisione per superare i collaudi di legge, nonché ogni altra operazione necessaria per consentire la messa in sicurezza e conformità alle norme sulla circolazione stradale (diagnosi inclusa) oltre che il ritiro e la riconsegna dei mezzi presso le sedi comunali.

L'Amministrazione Comunale, per le revisioni periodiche, corrisponderà l'importo prescritto dal tariffario per l'attività di revisione contenuto nel Decreto Ministeriale del 2 agosto 2007 n.161 e successive modifiche e/o integrazioni.

Tutti gli interventi di piccola manutenzione ordinaria che non necessitano di specifica attrezzatura d'officina dovranno essere effettuati presso le sedi comunali mediante un'officina mobile.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, vengono ricompresi i seguenti interventi di cui al comma precedente: sostituzione lampadina, sostituzione batteria, sostituzione tergicristalli, rabbocchi olio e fluidi.

L'officina mobile dovrà essere dotata di idonee attrezzature, necessarie alla riparazione dei veicoli, senza costi aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Comunale.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, indicare un referente in grado di intrattenere rapporti con la stazione appaltante per la tenuta, mediante uso di strumentazioni informatiche, di una scheda tecnica per ciascun automezzo, costantemente aggiornata, contenete gli interventi effettuati ed il relativo programma di manutenzione.

Art. 6 - Prestazioni previste nell'affidamento del servizio sostituzione pneumatici

Il servizio prevede la fornitura e il montaggio degli pneumatici necessari per gli automezzi comunali per il periodo 01.07.2019/31.12.2022.

L'intervento tecnico (sostituzione pneumatici, convergenza, bilanciatura e/o riparazione foratura, giro gomme estivo/invernale) incluso il ritiro dell'automezzo (con o senza l'ausilio del carro attrezzi) dovrà avvenire (da lunedì a venerdì) entro il tempo massimo di 12 ore lavorative dalla chiamata.

Nessun costo aggiuntivo verrà riconosciuto alla ditta appaltatrice per il ritiro e la riconsegna degli automezzi, salvo che il ritiro non venga effettuato con carro attrezzi laddove necessario. In quest'ultimo caso saranno rimborsate le spese effettivamente sostenute dall'appaltatore debitamente rendicontate.

Gli interventi di riparazione degli pneumatici che non necessitano di specifica attrezzatura d'officina dovranno essere effettuati presso le sedi comunali mediante un'officina mobile.

L'officina mobile dovrà essere dotata di idonee attrezzature, necessarie alla riparazione dei veicoli, senza costi aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 7 – Gestione delle irregolarità

La Ditta aggiudicataria è tenuta, con oneri interamente a proprio carico, a reiterare gli interventi in caso di riscontrate difformità rispetto agli impegni contrattuali ed alle norme di buona tecnica, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di contestazione da parte del Servizio Provveditorato. Decorso tale tempo l'Amministrazione Comunale si riserva:

- a) di applicare una penale secondo quanto stabilito dall'art.15 del presente Capitolato;
- b) di far eseguire le riparazioni in questione da altra ditta di propria scelta, addebitando alla Ditta aggiudicataria i costi sostenuti salvo il risarcimento del maggior danno mediante rivalsa sulle fatture o sulla garanzia definitiva. In quest'ultimo caso la stessa dovrà essere integrata entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dall'avvenuta escussione.

Art. 8 – Termini e modalità di esecuzione del servizio

La Ditta aggiudicataria dovrà avere la sede operativa (officina) nel raggio di non oltre 20 (venti) km dal centro di Cornaredo.

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare i servizi oggetto del presente capitolato sia con propria manodopera, che con propri mezzi tecnici e finanziari.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro degli automezzi (dal lunedì al venerdì) entro il tempo massimo di 12 ore lavorative dalla richiesta di intervento a sua cura e spese.

Gli interventi dovranno essere eseguiti rispettando la tempistica indicata nei "tempari" delle case costruttrici (delle marche dei mezzi attualmente presenti e/o che saranno acquistati in futuro).

Il mancato rispetto della tempistica indicata sarà considerata inadempienza e comporterà l'applicazione delle penali previste al successivo art. 15 del presente Capitolato.

Tutti gli interventi da eseguire dovranno essere effettuati a regola d'arte e garantire l'utilizzo di ricambi originali o autorizzati dalle case costruttrici e lo smaltimento dei pezzi sostituiti in conformità alle disposizioni di legge in materia.

I pezzi di ricambio montati sui veicoli del Parco Auto si intendono garantiti per 2 (due) anni dalla data dell'intervento di montaggio.

Tutti gli interventi dovranno essere curati al fine di conseguire livelli di affidabilità il più possibile elevata degli stessi, onde ridurre al minimo i guasti, i disservizi, gli interventi e rendere i mezzi sicuri su strada e idonei al servizio cui sono destinati.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad utilizzare i materiali ed i ricambi occorrenti nuovi ed originali o autorizzati dalla casa costruttrice del mezzo con le garanzie di legge.

Su richiesta dell'Ente la ditta è tenuta a produrre copia della fattura di acquisto dei pezzi di ricambio.

Ogni prestazione potrà essere controllata ed eventualmente sottoposta a collaudo da parte dell'Amministrazione Comunale.

Le richieste di intervento verranno effettuate telefonicamente e/o tramite mail da parte dall'Ufficio Provveditorato.

A seguito di richiesta di intervento la Ditta aggiudicataria è tenuta ad inviare nel più breve tempo possibile via e-mail all'indirizzo provveditorato@comune.cornaredo.mi.it un dettagliato preventivo di spesa riportante i seguenti dati:

- a) Marca, targa e modello del veicolo;
- b) Km percorsi alla data del preventivo;
- c) Descrizione dell'intervento e codice pezzi di ricambio rilevati dal listino prezzi in vigore;
- d) Numero presunto di ore necessarie all'intervento;
- e) Importi al netto e al lordo dell'I.V.A. e lo sconto offerto in sede di Gara;
- f) Fotocopia del listino prezzi dei pezzi di ricambio attestante il costo degli stessi;
- g) Fotocopia del tempario della casa costruttrice relativo al tipo di prestazione eseguita.

Il preventivo dovrà essere verificato e accettato dal Servizio Provveditorato.

I lavori non confermati non potranno essere fatturati e non daranno diritto al pagamento della prestazione eseguita.

Qualora nel corso dell'intervento di manutenzione ordinato emerga la necessità di eseguire lavori non richiesti, è necessaria l'immediata comunicazione, telefonica o via posta elettronica, all'Ufficio Provveditorato che provvederà ad autorizzare il nuovo intervento.

Nulla sarà corrisposto a seguito dell'esecuzione di lavori e sostituzione di pezzi preventivamente non autorizzati dall'Ente.

Art. 9 - Modalità di pagamento delle fatture

La ditta/società aggiudicataria, **dopo aver effettuato gli interventi**, dovrà preventivamente comunicare all'Ufficio Provveditorato via mail all'indirizzo provveditorato@comune.cornaredo.mi.it gli importi da fatturare.

Il Direttore dell'esecuzione, effettuerà i controlli necessari entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione. Successivamente il Responsabile del Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione procederanno all'emissione del verbale di verifica di conformità, salvo rilievi/osservazioni/contestazioni sulla esecuzione della fornitura o del servizio.

Il verbale sarà trasmesso per la sua accettazione alla Ditta; dovrà essere firmato e restituito entro il termine di 15 giorni dal ricevimento, all'ufficio Provveditorato.

Con la sottoscrizione per accettazione e la restituzione del verbale la Ditta è autorizzata all'emissione delle fatture.

Sull'importo netto delle prestazioni dovrà essere operata una ritenuta dello 0,50% (art. 4 comma 3 del Regolamento) la quale verrà svincolata solamente in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante dell' attestazione di regolare esecuzione, previo rilascio del DURC.

Si specifica che le fatture per l'esecuzione dei servizi di cui ai Lotti 1 e 2 dovranno essere emesse secondo le seguenti indicazioni:

- Lotto 1: indicazione n. ore manodopera e importo orario oltre che il costo lordo dei pezzi di ricambi/accessori/materiale di consumo con indicazione della % di sconto e del prezzo netto;
- Lotto 2: indicazione degli interventi effettuati con indicazione del costo lordo, della % di sconto e del costo netto oltre che i costi lordi degli pneumatici forniti, con indicazione della % di sconto sui prezzi di Listino. Si specifica che non devono essere indicati i costi della manodopera in quanto contenuti nei singoli costi degli interventi.

L'articolo 42 del dl n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, ha introdotto l'obbligo dall'01/07/2014 di istituire il Registro Unico delle Fatture. Il sistema di registrazione delle fatture prevede la presenza al momento dell'inserimento di ogni singolo documento contabile, di una serie di informazioni obbligatorie quali:

- n. di CIG 7815723AA5 per il Lotto 1 – n. di CIG. 78157966E4 per il Lotto 2;
- n. di impegno di spesa (che sarà comunicato dall'Ufficio);
- scadenza del pagamento (come previsto dal presente capitolato)
- codice IPA Y5RQQS.

Le fatture prodotte senza che siano seguite le indicazioni sopra riportate, non saranno liquidate. Ne sarà richiesto lo storno e la corretta riemissione.

Entro 15 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione del contratto/incarico, il direttore dell'esecuzione provvederà alla redazione del certificato di verifica di conformità indicando eventuali anomalie/vizi/difetti. Detto certificato sarà trasmesso per la sua accettazione all'appaltatore/esecutore del contratto, il quale dovrà firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento.

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, provvederà, non oltre 45 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione dello stesso, alla emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, procedendo successivamente al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata, nonché delle ritenute dello 0,50% praticate.

Articolo 10 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge del 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche e/o integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare la Ditta aggiudicataria è obbligata a comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operarvi.

In caso di variazione, nel corso del Contratto, la Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare all'Amministrazione Comunale i nuovi dati di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 11 - Cauzione definitiva

La ditta aggiudicataria di ciascun Lotto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Articolo 12 - Adeguamento dei prezzi

La revisione dei prezzi è regolata dalle prescrizioni dettate in materia dall'art.106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. del 19 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche e/o integrazioni.

La revisione dei prezzi potrà essere eventualmente operata nella fase del rinnovo del contratto per ulteriori anni 3 (tre), su istanza adeguatamente motivata da parte della Ditta aggiudicataria interessata.

Articolo 13 – Subappalto e/o cessione del contratto

La Ditta aggiudicataria, non potrà subappaltare, nemmeno in parte, il servizio, né cedere, per nessun motivo, il Contratto relativo o il credito che ne deriva, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione Comunale, così come previsto dall'art.105 del D.Lgs. del 19 aprile 2016 n.50 (Nuovo Codice dei Contratti) e successive modifiche e/o integrazioni.

La cessione del Contratto ed il subappalto non autorizzati costituiscono motivo di risoluzione del Contratto stesso secondo quanto previsto all'art. 17 del presente Capitolato.

Qualora formalmente richiesto dalla Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione Comunale, a sua esclusiva discrezione, può autorizzare il subappalto come stabilito dall'art.105 comma 2 del D.Lgs. del 19 aprile 2016 n.50 e successive modifiche e/o integrazioni.

Ai sensi dell'art.105 comma 2 del D.Lgs. del 19 aprile 2016 n.50 e successive modifiche e/o integrazioni l'eventuale subappalto non può superare il 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del presente contratto.

Gli Operatori economici concorrenti sono comunque tenuti ad indicare in offerta le prestazioni che eventualmente intendessero subappaltare a pena di inammissibilità della successiva richiesta di subappalto.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente Capitolato.

In caso di infrazione alle norme del presente capitolato d'oneri, commessa dall'eventuale subappaltatore occulto, unico responsabile verso l'amministrazione si intenderà l'appaltatore del servizio in oggetto.

Art. 14 – Responsabilità

L'appaltatore è responsabile per infortuni o danni arrecati a persone o cose dell'Amministrazione o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità a riguardo.

L'appaltatore è tenuto a stipulare un'assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e cose) con un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per danni alle persone.

Copia della polizza dovrà essere consegnata all'Ente appaltante prima dell'affidamento del servizio.

L'appaltatore è sottoposto a tutti gli obblighi verso i dipendenti e soci se cooperative, risultanti da disposizioni legislative e regolamentare vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti e soci se cooperative, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni previdenziali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e degli accordi integrativi territoriali.

Art. 15 - Penalità

Nel caso in cui lo stesso intervento di manutenzione debba essere ripetuto nei **5 (cinque) giorni lavorativi** successivi alla sua effettuazione, di cui all'art. 7 del presente Capitolato, l'Amministrazione Comunale applicherà una penale pari a **€ 100,00=** (cento/00), fuori campo IVA e il primo intervento si intenderà come non effettuato.

Nel caso in cui il servizio venga espletato in ritardo ovvero la Ditta aggiudicataria non interviene per il ritiro del mezzo nei tempi previsti dal Capitolato, il Responsabile del Procedimento applicherà con l'unica formalità della contestazione dell'addebito, le seguenti penali:

- **€ 100,00=** (cento/00), per ogni giorno di ritardo successivo alle 12 ore previste per l'intervento per un massimo di giorni due;
- **€ 200,00=** (duecento/00), per ogni ulteriore giorno di ritardo fino ad un massimo di giorni 5 (cinque) successivo alle 12 ore previste per l'intervento.

Trascorsi giorni 5 (cinque) successivo alle 12 ore previste per l'intervento lo stesso si riterrà non eseguito e si configura come grave inadempimento. In tal caso la Stazione Appaltante potrà rivolgersi ad altra Officina di fiducia per l'effettuazione della riparazione con successivo addebito

delle spese relative direttamente sulle fatture emesse dall'aggiudicatario ovvero sulla cauzione definitiva prestata.

Gli inadempimenti contrattuali e/o i ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti, verranno contestati alla Ditta aggiudicataria per iscritto mediante pec. La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano giudicate accoglibili dall'Amministrazione Comunale ovvero il termine per la presentazione delle stesse sia scaduto senza che la Ditta aggiudicataria abbia risposto, saranno applicate le penali di cui ai commi precedenti, fatto salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento del maggior danno.

L'Amministrazione Comunale potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto alla Ditta aggiudicataria a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati ovvero, in difetto, avvalersi della *garanzia definitiva* di cui all'art. 11 del presente Capitolato ai sensi dell'*art. 103 comma 2 del D.Lgs. del 19 aprile 2016 n.50 e successive modifiche e/o integrazioni*. In quest'ultimo caso la stessa dovrà essere integrata entro **10 (dieci) giorni naturali consecutivi** dall'avvenuta escussione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali indicate non esonera in nessun caso la Ditta aggiudicataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Qualora, a seguito dell'applicazione delle suddette penali, la percentuale delle stesse dovesse superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, l'Amministrazione Comunale disporrà la risoluzione del contratto secondo quanto previsto all'art. 17 del presente Capitolato, fatto salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento del maggior danno.

Art. 16 – Risoluzione delle controversie

L'Amministrazione e l'appaltatore operano con ogni mezzo al fine di pervenire alla composizione in via amichevole delle controversie inerenti l'esecuzione del presente contratto; in mancanza la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'Autorità giudiziaria competente presso il Foro di Milano.

Art. 17 – Risoluzione del contratto

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile l'Amministrazione può ritenere risolto il contratto nei seguenti casi:

- a) reiterati comportamenti che giustifichino l'applicazione di una penale e che si verifichino più di n. 2 (due) volte per la medesima ipotesi di inadempimento;
- b) grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.
- c) inosservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di lavoro e di sicurezza nei confronti dei dipendenti impegnati nell'appalto;
- d) subappalto non autorizzato;
- e) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto

costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della L. n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto;

- f) ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive
- g) in tutti i casi previsti dal codice civile;

Qualora ricorra una delle cause di risoluzione del contratto previste, dalla lettera a) alla lettera g), la risoluzione del contratto è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore incorrerà nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

Art. 18 - Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore:

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, la Stazione Appaltante interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 19 - Finanziamento

Il servizio oggetto dell'appalto trova finanziamento nei normali mezzi del bilancio annuale e pluriennale di questa Amministrazione.

Art. 20 -Rinvio a riferimenti generali

In relazione alla disciplina contrattuale, per quanto non definito dal presente capitolato, si fa esplicito rinvio alle disposizioni del Codice civile e della normativa speciale in materia.

In relazione alle norme tecniche o speciali incidenti sull'attività oggetto del servizio, per quanto non definito dal presente capitolato, si fa esplicito rinvio alla disciplina di settore.

Art. 21 - Disposizioni finali

1. La partecipazione alla gara, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato d'oneri.
2. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare l'appalto.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento quand'anche pervenga una sola offerta valida.
4. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della procedura di gara e per l'esecuzione del contratto.

Art. 22 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento e' il Dr. Massimo Manco – Responsabile Area Servizi al Cittadino -
Telefono 02/93263250 – 209 - 256. Fax 02/93263208 e-mail:
provveditorato@comune.cornaredo.mi.it